

Trasporti, allarme dei sindacati «Rischiamo tagli per oltre 2 milioni»

CAMPOBASSO. La legge di bilancio 2019 ha accantonato 2 miliardi provenienti da vari capitoli, allo scopo di riequilibrare probabili sbilanciamenti degli andamenti tendenziali di finanza pubblica in funzione dei dati reali sul deficit e sul Pil.

Andamenti che si dimostrano molto diversi rispetto alle previsioni ottimistiche. Probabile, quindi, che quei 2 miliardi debbano essere usati. Nella cifra complessiva sono inclusi 300 milioni del fondo nazionale trasporti che rischiano di prendere altre strade. Per il Molise - calcolano i sindacati Faisa Cisl, Filt Cgil, Fit Cisl, Uil Trasporti e Ugl Autoferro - «si potrebbe determinare nel corso dell'anno un taglio di risorse pari a oltre 2 milioni senza averlo peraltro previsto nel bilancio regionale. Ciò significherebbe - sottolineano i segretari regionali - inevitabilmente minori entrate per onorare i contratti di servizio in corso del Tpl ai quali la Regione dovrebbe far fronte riducendo le corse dei treni e degli autobus o aumentando sensibilmente le tariffe dei mezzi pubblici». Scenario preoccupante, aggiungono, anche perché il settore «soprattutto in Molise già sconta pesanti difficoltà e una qualità davvero indecorosa nella condizione dei servizi offerti ai cittadini».